



COMUNE DI BASSIANO

PROVINCIA DI LATINA

Via Aldo Manuzio, 119 – 04010 Bassiano (LT)

Tel. 0773 355226 – Fax 0773 355013

www.comune.bassiano.lt.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ ORIGINALE ☐ COPIA

SEDUTA :

☒ Pubblica ☐ Non Pubblica

N.

SESSIONE :

☐ Ordinaria ☒ Straordinaria ☐

Urgente

Data 24.10.2013

CONVOCAZIONE : ☐ 1°

☐ 2°

OGGETTO:

Proposta di iniziative per promuovere una Class Action nei confronti della Poste Italiane Spa. Determinazione

L'anno duemilatredici., il giorno Ventiquattro., del mese di Ottobre, alle ore 19:00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Guidi Domenico			6	Palombo Bruno		
2	Sulpizi Domenico			7	Gnessi Alessandro		
3	Onori Giovanbattista						
4	Cacciotti Costantino						
5	Coluzzi Giovanna						

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri

Presiede il Sig. Costantino Cacciotti, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta la D.ssa Avv. Daniela Falso, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. consiglieri su n. consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 7 del 30.05.2013, si è proceduto all'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Sindaco e di consigliere comunale a seguito delle elezioni tenutesi il giorno 26 e 27 maggio 2013, in relazione a quanto disposto dall'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con successiva propria deliberazione n. 8 del 30.05.2013 si è preso atto del giuramento del Sindaco, in relazione a quanto disposto dall'articolo 50, comma 11 del citato T.U.E.L. n. 267/2000;

Valutato che si rende necessario attivare una Class Action contro Poste Italiane per i continui disservizi nel Comune di Bassiano e nel territorio circostante.

Valutato che vi sono bollette scadute, lettere di lavoro smarrite, settimanali che arrivano quindici giorni dopo l'uscita in edicola, saltano le date, le scadenze, e a volte le lettere si perdono.

“Una azione collettiva nei confronti di Poste Italiane per i troppi e non più tollerabili disagi arrecati agli utenti” questa l'intenzione che il Consiglio Comunale dovrebbe manifestare.

Una vera e propria Class Action quindi, per porre fine a quella che in molti, anche pubblicamente, hanno definito una situazione non più sostenibile. Le lunghe file agli sportelli, le stressanti attese, la mancanza di personale ed il ritardo nella consegna della corrispondenza stanno arrecando dei seri problemi alle famiglie ed alle imprese non solo di Bassiano ma anche di altri Comuni dei Lepini.

Purtroppo stando alle notizie riportate dagli organi di stampa ad oggi nessun segnale positivo è arrivato da Poste Italiane ed a nulla sono valse le prese di posizione di cittadini, di imprenditori e di associazioni di categoria; tutto questo sembra non interessare ai responsabili delle Poste che hanno assunto l'atteggiamento tipico di chi fa orecchie da mercante. In questo disagio generale e diffuso l'unico strumento concreto che gli utenti hanno per far valere i loro diritti ed impegnare le Poste alle loro responsabilità è quello di intentare una azione collettiva nei loro confronti.

Ritenuto di farsi carico, “anche coinvolgendo le associazioni di categoria e tutti gli utenti che stanno subendo questi disagi”, di monitorare la situazione, raccogliere le loro segnalazioni ed affidare alle associazioni dei consumatori il mandato per verificare se sussistono i termini e le condizioni per un'azione risarcitoria.

Va da sé, che questa possibile soluzione assumerebbe un forte valore se condiviso anche dalle Amministrazioni locali che oggi sono alle prese con questa problematica. Già l'associazione dei Consumatori di Latina si è reso disponibile per le prime verifiche attraverso alcuni legali.

Considerato che il comportamento tenuto dalla Poste Italiane S.p.A. non è sicuramente conforme ai predetti parametri, legittimando pertanto gli utenti ad agire a tutela dei propri diritti;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”;

Con votazione, il cui esito è risultato il seguente:

presenti n., votanti n., astenuti n. (.....);

Hanno riportato voti:

.....

DELIBERA

1. di agire al fine di promuovere una Class Action nei confronti delle Poste Italiane Spa al fine di richiedere il risarcimento dei danni cagionati agli utenti dai continui disservizi imputabili alla società in questione;
2. di invitare i Comuni limitrofi a considerare la possibilità ed opportunità di articolare un servizio recapito e poste intercomunale idoneo a garantire adeguatamente la consegna della posta nel Comune di Bassiano e nei Comuni vicini.

.....;

Infine, in relazione all'urgenza, con votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267